



COMUNE DI CAMPEGALLIANO

Provincia di Modena

C.F. e P.I. 00308030360

Piazza Vittorio Emanuele II, 1 – C.A.P. 41011

Tel. 059/899411 - Fax 059/899430

ALLEGATO A

Campegalliano, 24 maggio 2018

Al Consiglio Comunale
All'organo di Revisione

OGGETTO: Referto sul permanere degli equilibri del bilancio 2018-2020.

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, intervenendo sul decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha disposto che il Consiglio provvede a dare da atto del permanere degli equilibri di bilancio entro il 31 luglio. Ha inoltre disposto che la variazione di assestamento generale del bilancio sia deliberata sempre entro il 31 luglio.

Al fine di applicare al bilancio 2018 una parte della quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2017 per finanziare spese di investimento e spese correnti a carattere non permanente, si rende necessario verificare che non sussistano debiti fuori bilancio e dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio¹.

In considerazione del fatto che il nostro ente ha approvato il bilancio di previsione il 20 dicembre 2017 in base ai dati raccolti nei mesi di ottobre e novembre, si procede inoltre ad effettuare la variazione di assestamento generale.

Si passa ora ad un'analisi delle principali voci di entrata e spesa che possono incidere significativamente sugli equilibri di bilancio.

¹ **Art. 187 TUEL. Composizione del risultato di amministrazione**

[...]

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Imposta municipale propria (IMU), Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e Fondo di solidarietà (FSC)

IMU e TASI

Con deliberazione del Consiglio comunale del 22 marzo 2018, n. 10, è stata modificata l'agevolazione IMU relativa alle zone esondabili dal fiume Secchia. Rimangono confermate le restanti aliquote IMU e TASI. Si rende necessario adeguare le previsioni 2018 alla luce delle tempistiche dei versamenti del saldo 2017. Le prime valutazioni sul gettito 2018 potranno essere fatte una volta in possesso dei dati relativi ai versamenti in acconto a giugno.

FSC

Si riporta il calcolo del Fondo di Solidarietà Comunale 2018 come pubblicato sul sito della finanza locale del ministero dell'Interno.

Fondo di Solidarietà Comunale 2018 - Alimentazione e riparto

	Ente selezionato: CAMPOGALLIANO (MO)
Tipo Ente: COMUNE	Codice Ente: 2080500030
Estrazione dati al 14/05/2018 15:34:41	

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2016 : 8.824

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2018			C) QUOTE RIPARTO DI 3.767,450 mln PER RISTORO MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettera a) e b), L. 232/2016,)		
A1	Quota 2018 per alimentare il F.S.C. 2018, come da DPCM in corso di registrazione	392.955,83	C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	593.978,57
B) QUOTE DEL RIPARTO DI EURO 1.885.643.345,70 (legge 232/2016, art.1, comma 449, lettera c)			C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	52.216,39
B1=B8 del 2017	F.S.C. 2017 calcolato su risorse storiche	1.339.729,86	C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	98.442,60
B2	Riduzione 2018 per aggiornamento agevolazione terremotati Legge 190/2014, art. 1, c. 436 bis	-61.511,95	C4	Contributo per gettito riscosso 2015 TASI ab. princ. "gettito stimato TASI ab. princ. 1 per mille" - art.1, co. 449, lettera b), L. 232/2016	0,00
B6	Rettifica fondo per correzioni puntuali definite al punto B5	-224,90	C5	Quota F.S.C. 2018 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	744.637,56
B7	Quota F.S.C. 2018 (B1+B2+B3+B4 +B5+B6)	1.277.993,02			

B8	55% del valore di B7 per i comuni delle 15 R.S.O - art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016.	702.896,16
B9	45% di B8 per alimentare il riparto perequativo- art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016.	575.096,86
B10	Riparto perequativo in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2018.	348.621,80
B11	QUOTA F.S.C. 2018 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B8 + B10)	1.051.517,96
B12	Correttivo art. 1 comma 450 L. 232/2016	0,00
B13	Correttivo art.1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016	14.551,46
B14	Quota FSC 2018 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse e applicazione dei correttivi (B11 + B12+B13)	1.066.069,42

D1	F.S.C. 2018 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni (B14 + C5)	1.810.706,98
D2	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2018	3.218,20
D3	F.S.C. 2018 definitivo (D1 - D2)	1.807.488,78

Altre componenti di calcolo della spettanza 2018		
E1	Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	In corso di quantificazione

L'importo previsto in bilancio, pari a 1.765.000 euro, stimato prima che venisse divulgato il dato 2018, viene pertanto portato a 1.807.489,00 euro. In maniera analoga si procede ad aumentare la previsione per gli esercizi 2019 e 2020.

Pluriennale				
		2018	2019	2020
Stanziamiento competenza	€	1.765.000,00	1.705.000,00	1.629.000,00
Variazioni	€	42.489,00	33.510,00	32.210,00
Assestato	€	1.807.489,00	1.738.510,00	1.661.210,00

Tassa sui rifiuti (TARI)

La prima rata TARI verrà emessa con scadenza 30 giugno 2018, sarà possibile effettuare un'analisi sull'andamento della riscossione nel corso dell'estate.

Con riferimento agli anni passati dai dati forniti dal gestore al 3/04/2018 risulta una percentuale di riscossione rispetto all'emesso del 92,72% per il 2014, del 92,06% per il 2015, del 93,72% per il 2016 e dell'84,21% per il 2017. Quest'ultimo dato è ancora in fase di definizione a causa del ritorno alla riscossione mediante bollettino F24 con la rata in scadenza a dicembre 2017 e sarà attentamente monitorato.

	% incassato su emesso	% morosi
2017	84,21	15,79
2016	93,72	6,28
2015	92,06	7,94
2014	92,72	7,28

Addizionale comunale all'IRPEF

Si riportano i dati di riscossione dell'addizionale irpef suddivisi per anno di imposta come risultante dai versamenti effettuati con F24 (quindi al netto degli incassi ricevuti attraverso altri canali).

incassato	Anno								
Anno/mese rif.	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale complessivo
2018-01	6,50	19,22	151,06	659,93	455,36	522,08	3.168,49		4.982,64
2018-02	9,98	58,41	7,31	249,61	36,44	686,04	22.027,39	19,04	23.094,22
2018-03	12,57	8,91	40,51	50,16	33,47	-27,17	27.666,60	159,26	27.944,31
Totale complessivo	29,05	86,54	198,88	959,70	525,27	1.180,95	52.862,48	178,30	56.021,17

Il dato complessivo risulta essere in linea con quello del 2017 nello stesso periodo.

incassato	Anno							
Anno/mese rif.	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale complessivo
2017-01		8,82	20,99	206,71	129,33	3.970,32		4.336,17
2017-02	9,67	112,28	43,40	38,84	142,30	21.031,55	70,13	21.448,17
2017-03	13,80	61,55	49,09	60,66	174,99	27.473,44	133,97	27.967,50
Totale complessivo	23,47	182,65	113,48	306,21	446,62	52.475,31	204,10	53.751,84

Trasferimenti correnti

Si rilevano maggiori trasferimenti relativi alla ripartizione del fondo di cui all'art. 12, comma 2, del D.L. 22 ottobre 2016 (migranti) per 14.000 euro.

In base alle informazioni ricevute dall'agenzia delle entrate si riduce da 60.000 euro a 10.000 euro per l'anno 2018 la previsione di incassi relativi alla partecipazione al contrasto dell'evasione erariale.

Alienazioni

Rispetto alla previsione iniziale di 1.236.000,00 euro risultano accertati e riscossi 650.225,89 euro. In sede di assestamento si procede a ridurre le previsioni di alienazioni di fabbricati per 653.000,00 euro ed ad aumentare le previsioni di alienazioni di terreni per 162.885,00 euro.

Proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle relative sanzioni

Rispetto ad una previsione iniziale di 317.000 euro risultano in corso di accertamento circa 109.990,00 euro (34,70% della previsione).

Ai sensi dell'articolo 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, n. 232², e dell'articolo 9, comma 1, lettera g) della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24³, a seguito della variazione di assestamento 60.000,00 euro (rispetto ai 150.000 iniziali) di tali proventi sono destinati alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria (in particolare spazi di verde attrezzato) e secondaria (in particolare centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie, aree verdi di quartiere) e a spese di progettazione per opere pubbliche.

In base alla FAQ Arconet 28⁴ questi proventi non rientrano fra le entrate vincolate.

Unione

In fase di predisposizione del bilancio di previsione 2018 si erano previsti 2.965.000,00 euro di trasferimenti all'Unione delle Terre d'argine non finanziati da trasferimenti esterni.

In un momento successivo con l'approvazione del proprio bilancio di previsione l'Unione ha determinato in 3.013.822,59 euro il trasferimento richiesto.

In sede di assestamento si riduce per il 2018 il trasferimento all'Unione a 2.813.961,50 euro in maniera tale che l'Unione utilizzi parte dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2017. Per le annualità 2019 e 2020 si procede ad adeguare la previsione ai dati dell'unione.

Pluriennale		2018	2019	2020
Stanziamiento competenza	€	2.965.000,00	2.965.000,00	2.965.000,00
Variazioni	€	-151.038,50	59.500,00	58.200,00
Assestato	€	2.813.961,50	3.024.500,00	3.023.200,00

² **L. 11/12/2016, n. 232** Art. 1 - Comma 460 "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche."

³ **LEGGE REGIONALE 21 dicembre 2017, n. 24 DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO** Art. 9 Standard urbanistici differenziati – Comma 1.[...]

g) i proventi dei titoli abilitativi edilizi, delle sanzioni previste dalla legge regionale 21 ottobre 2004, n. 23 (Vigilanza e controllo dell'attività edilizia ed applicazione della normativa statale di cui all'articolo 32 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modifiche dalla legge 24 novembre 2003, n. 326) e delle monetizzazioni nel territorio urbanizzato delle aree per dotazioni territoriali, di cui alla precedente lettera d), ultimo periodo, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, alla qualificazione di immobili comunali ad uso pubblico, al risanamento di complessi edilizi pubblici e privati compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, all'attività di autorizzazione, vigilanza e controllo dell'attività edilizia e agli interventi di demolizione di costruzioni abusive, al finanziamento dei concorsi di progettazione, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, ad investimenti per la gestione telematica delle funzioni di governo del territorio nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;

⁴ **Faq 28 ARCONET Armonizzazione**

L'art. 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016 N. 232, per le entrate derivanti dai titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, individua un insieme di possibili destinazioni, la cui scelta è rimessa alla discrezionalità dell'ente. Si ritiene pertanto che tale elenco, previsto dalla legge, non rappresenti un vincolo di destinazione specifico ma una generica destinazione ad una categoria di spese.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA" Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 prevede la verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- nel bilancio in sede di assestamento;
- nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Relativamente alle quote presenti nell'avanzo di amministrazione riferite alla gestione residui si rilevano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2017.

	Residui di dubbia esigibilità al 1/1/2018	Incassato	Residui al 17/5/2018	% FCDE	FCDE avanzo	FCDE quota "svincolata"	FCDE avanzo assestato
IMU - RECUPERO EVASIONE	618.681,53	47.431,18	571.250,35	100,00%	618.681,53	47.431,18	571.250,35
ICI - RECUPERO EVASIONE	169.250,76	1.934,85	167.315,91	100,00%	169.250,76	1.934,85	167.315,91
TASI - RECUPERO EVASIONE	13.034,37	2.620,60	10.413,77	100,00%	13.034,37	2.620,60	10.413,77
TARES 2013	98.030,34	0,00	98.030,34	100,00%	98.030,34	0,00	98.030,34
TARI 2014-2016	236.382,78	0,00	236.382,78	100,00%	236.382,78	0,00	236.382,78
TARI 2017	464.267,10	0,00	464.267,10	23,21%	107.777,24	0,00	107.777,24
Entrate extra - tributarie	34.195,95	2.149,61	32.046,34	100,00%	34.195,95	2.149,61	32.046,34
		54.136,24			1.277.352,97	54.136,24	1.223.216,73

* in corso di contabilizzazione

Come previsto dal principio contabile in sede di equilibri si procede ad adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità svincolando la necessaria quota dell'avanzo di amministrazione pari a 54.136,24 euro.

Si procede ora a verificare se sia necessario adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto in bilancio in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Con riferimento al bilancio il principio contabile prevede che "A tal fine si applica la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento, e si individua l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi, a meno che il complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio (o all'importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato) non risulti inferiore alla percentuale dell'accantonamento al fondo crediti utilizzata in sede di bilancio. In tal caso, per determinare il fondo crediti cui è necessario adeguarsi, si fa riferimento a tale minore percentuale".

A seguito dell'analisi compiuta in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2018, si sono individuate quali entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione le entrate da recupero evasione e quelle legate alle aree concesse per l'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile.

Nella tabella che segue si riportano i valori del FCDE determinato in sede di bilancio di previsione 2018.

Per il recupero evasione ICI, IMU e TASI si era determinata una media tra totale incassato e totale accertato di circa il 30%, determinando sul 2018 una percentuale di accantonamento pari al 59,11% (85% del complemento a 100 del 30%).

	2018	2019	2020
IMU	400.000,00	400.000,00	400.000,00
ICI	5.000,00	2.500,00	0,00
TASI	40.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	445.000,00	407.500,00	405.000,00
	59,11%	69,54%	69,54%
FCDE	263.039,50	283.375,50	281.637,00

Per il recupero evasione TARES-TARI (omesse dichiarazioni) in mancanza di una serie storica attendibile sul 2018 si è accantonata una quota pari all'85% del recupero previsto.

	2018	2019	2020
TARES	25.000,00	0,00	0,00
TARI	75.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	85,00%	100,00%	100,00%
FCDE	85.000,00	100.000,00	100.000,00

Per gli omessi pagamenti TARI si è confermato l'importo previsto nel piano economico finanziario.

PEF TARI	2018	2019	2020
FCDE	72.200,00	72.200,00	72.200,00

La composizione del fondo crediti dubbia esigibilità inserito nel bilancio di previsione è il seguente:

	2018	2019	2020
ICI/IMU/TASI	263.039,50	283.375,50	281.637,00
recupero rifiuti	85.000,00	100.000,00	100.000,00
PEF TARI	72.200,00	72.200,00	72.200,00
Aree telefonia	16.000,00	16.000,00	16.000,00
arrot.	10,50	24,50	13,00
	436.250,00	471.600,00	469.850,00

Si ricorda che l'introduzione del FCDE è graduale, permettendo l'accantonamento parziale della quota determinata.

Anno	Quota da accantonare prima della legge di bilancio 2018	Quota da accantonare dopo la legge di bilancio 2018 ⁵
2016	55%	
2017	70%	
2018	85%	75%
2019	100%	85%
2020	100%	95%
2021	100%	

Nella tabella che segue si riporta l'esito della verifica in sede di assestamento dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Previsione al 17/5/2018	Stanziamento entrata	Accertato	Maggiore fra stanziamento e accertato	Incassato	FCDE	% fondo	% fondo inc.to *
IMU - RECUPERO EVASIONE	400.000,00	250.839,81	400.000,00	12.882,36	236.440,00	59,11%	96,78%
ICI - RECUPERO EVASIONE	5.000,00	409,10	5.000,00	409,10	2.955,50	59,11%	91,82%
TASI - RECUPERO EVASIONE	40.000,00	1.678,64	40.000,00	1.678,64	23.644,00	59,11%	95,80%
TOTALE ICI / IMU / TASI	445.000,00	252.927,55	445.000,00	14.970,10	263.039,50		
TARES - RECUPERO EVASIONE	25.000,00	8.177,00	25.000,00	0,00	21.250,00	85,00%	100,00%
TARI - RECUPERO EVASIONE	75.000,00	61.672,00	75.000,00	0,00	63.750,00	85,00%	100,00%
TOTALE TARES / TARI	100.000,00	69.849,00	100.000,00	0,00	85.000,00		
Telefonia	38.500,00	0,00	38.500,00	0,00	16.000,00	41,56%	100,00%
TOTALE	583.500,00	322.776,55	545.000,00	14.970,10	348.039,50		

TARI 2018	1.595.016,00	0,00	1.595.016,00	0,00	72.200,00	4,53%	100,00%
------------------	---------------------	-------------	---------------------	-------------	------------------	--------------	----------------

* da applicare se inferiore

Non si rende necessario variare il FCDE in bilancio.

Fondo pluriennale vincolato

La previsione del fondo pluriennale vincolato in entrata non ha subito variazioni dopo quelle rilevate in sede di riaccertamento ordinario (160.533,73 euro per spese correnti e 1.006.962,26 euro per la parte capitale).

Ad oggi non vi sono state spese reimputate sugli esercizi 2019 e seguenti.

Fondo di riserva

Rispetto ad una previsione iniziale di 61.000,00 euro risultano prelevati 18.845,00 euro .
Dei 42.155,00 euro ancora disponibili 14.416,02 euro sono destinati a spese non prevedibili.

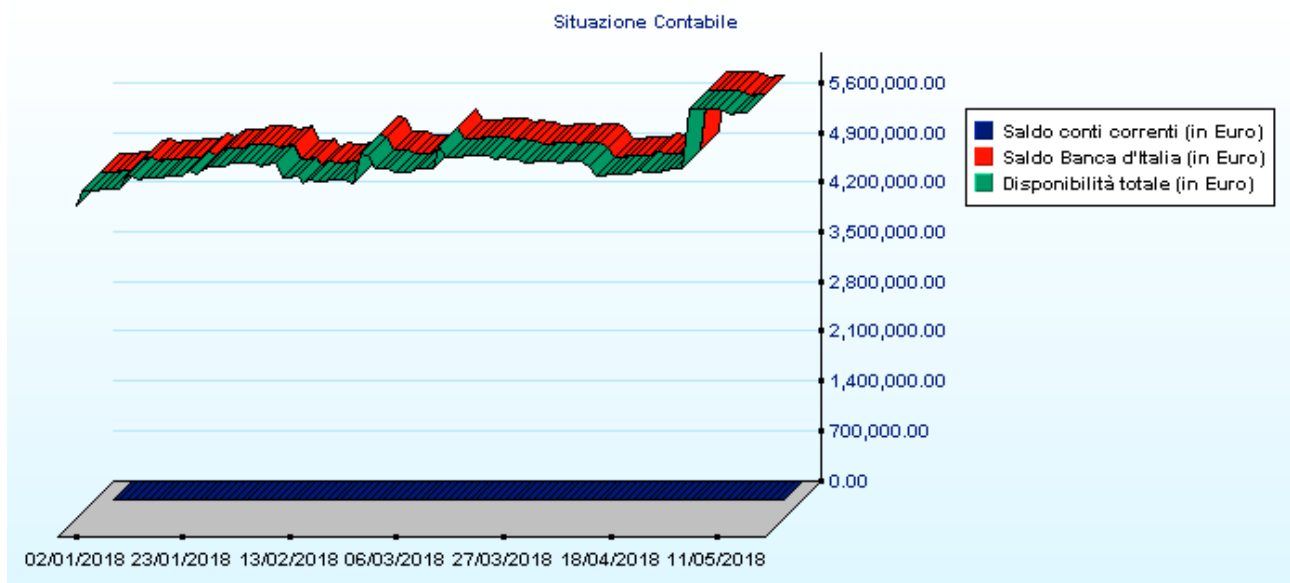
⁵ L. 27/12/2017, n. 205 Art. 1 Comma 882. Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante « Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria », annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le parole: «, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo » sono sostituite dalle seguenti: «, nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo ».

Anno corrente - Stanziamento Competenza		
Previsione iniziale	€	61.000,00
Variazioni +	€	0
Variazioni -	€	18.845,00
Assestato	€	42.155,00

Cassa

Nel grafico che segue si evidenzia l'evoluzione del fondo di cassa nell'anno 2018. Al 18 maggio risulta una disponibilità di 5.974.874,46 euro.

Dettaglio	
Data 18/05/2018	
Saldo conti correnti	0,00
di cui vincolati	0,00
Saldo Banca d'Italia	5.974.874,46
di cui vincolati	842,50
Totale 1:	5.974.874,46



Con deliberazione della giunta comunale n. 22 del 26 maggio 2018 si sono adeguate le dotazioni di cassa a seguito del riaccertamento ordinario, ai sensi degli articoli 175, comma 5-bis, lettera d) e 227, comma 6-quater, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base alle più aggiornate informazioni e valutazioni in ordine ai pagamenti, alle priorità e ai fabbisogni di interventi.

Assestamento

Si procede ad effettuare la variazione di assestamento generale al bilancio per tenere conto, oltre a quanto già descritto precedentemente, delle richieste pervenute dai settori (fra parentesi le variazioni sugli esercizi 2019 e 2020).

Nella **parte entrata** si rileva:

- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione così suddiviso:

- destinato agli investimenti per 98.754,75 euro;
- avanzo accantonato per 38.155,00 euro (5.000,00 euro per rimborso tributi non dovuti, 10.000,00 euro per franchigie assicurative, 23.155,00 euro per rinnovo contratto dipendenti);
- avanzo disponibile per 308.464,75 euro, di cui 109.050,85 euro per spese correnti a carattere non permanente (46.000,00 per Bando Innovazione, 2.000,00 per mobilità sostenibile, 25.000,00 euro per verifiche ambientali, 8.000,00 per nuova edizione CaTàMes!, 28.050,85 per incarichi PUG) e 199.413,90 euro per investimenti;
- minore entrate IMU per 100.000,00 euro;
- maggiori entrate sul Fondo di solidarietà per 42.489,00 euro (33.510 euro sul 2019 e 32.210 sul 2020);
- minori trasferimenti legati al recupero evasione erariale per 50.000 euro;
- maggiori trasferimenti erariali per le politiche sui migranti per 14.000 euro;
- maggiori interessi attivi per 1.826,20 euro;
- maggiori trasferimenti in parte investimenti legati a calamità naturali (42.710,00 euro a fronte dei lavori di ripristino arginature di dicembre 2017 e 1.330.980,00 euro per la messa in sicurezza del fabbricato ex LAV FER);
- minori alienazioni di immobili per 653.000,00 euro;
- maggiori alienazioni di terreni per 162.885,00 euro.

Nella **parte spesa corrente**, si segnalano in particolare:

- previsioni di maggiori spese per 122.400,00 euro non inserite nella fase di predisposizione del bilancio di previsione: 1.000 euro per DPI operai, 8.000 euro per nuova edizione CaTàMes!, 16.000 euro per verifiche ambientali, 48.800 euro per maggiori sfalci, 2.000 euro per incentivi alla mobilità sostenibile, 46.000 euro per la nuova edizione del bando “Campo dell’Innovazione”);
- maggiori spese sulle politiche per i migranti per 14.500,00 euro (di cui 500,00 euro finanziati con avanzo vincolato) da trasferire all’Unione delle Terre d’argine;
- minori trasferimenti all’Unione delle Terre d’argine per 151.038,50 euro (maggiori trasferimenti per 59.500,00 euro sul 2019 e per 58.200,00 euro sul 2020);
- minori spese su assicurazioni per 18.650,00 euro (17.840,00 sul 2019 e sul 2020), a seguito della gara svolta dall’Unione delle Terre d’argine, si coglie l’occasione per raggruppare le previsioni sulla missione “Servizi istituzionali, generali e di gestione” programma “Altri servizi generali”;
- variazioni legate alle spese di personale e attribuzione alle varie missioni degli aumenti contrattuali, si prevede inoltre la spesa a fronte dell’applicazione dell’avanzo accantonato destinato al pagamento degli arretrati contrattuali per 23.155,00 euro;
- maggiori spese legate al Museo della Bilancia per 3.925,00 euro (7.850,00 euro sul 2019 e 2020);
- altre minori spese correnti per 16.000,00 euro (confermate sugli esercizi 2019 e 2020) per recupero evasione (parte dell’attività sul recupero evasione TARI non più esternalizzata) e trasferimenti per commissioni urbanistiche.

Nelle **spese in conto capitale** si segnalano:

- maggiori spese per 1.330.980,00 euro per la messa in sicurezza del fabbricato ex LAV FER;
- maggiori spese per 20.000,00 euro per attrezzature;
- maggiori spese per 2.580,00 euro per la manutenzione della casa protetta “Pertini”;
- minori contributi agli investimenti dell’Unione delle Terre d’argine per 20.000,00 euro;

- minor accantonamento per la destinazione del 10% delle alienazioni alla riduzione del debito per 49.000,00 euro.

Tenuto conto della proposta di variazione di assestamento il permanere degli equilibri sull'esercizio 2018 è il seguente:

PARTE CORRENTE 2018	Previsione dopo var 7	Assestamento	Previsione assestata
avanzo	0,00	147.705,85	147.705,85
FPV parte corrente	160.533,73		160.533,73
entrate correnti (1,2,3)	9.866.536,00	-91.684,80	9.774.851,20
Totale parte entrata	10.027.069,73	56.021,05	10.083.090,78
spese correnti	10.009.004,73	-46.795,30	9.962.209,43
quote capitale mutui	158.065,00		158.065,00
Totale parte spesa	10.167.069,73	-46.795,30	10.120.274,43
differenza	-140.000,00	102.816,35	-37.183,65
oneri applicati	150.000,00	-90.000,00	60.000,00
entrate correnti a investimento	-10.000,00	-12.816,35	-22.816,35
totale	0,00	0,00	0,00

PARTE CAPITALE 2018	Previsione dopo var 7	Assestamento	Previsione assestata
avanzo	482.000,00	298.168,65	780.168,65
FPV investimenti	1.006.962,26		1.006.962,26
entrate titolo 4-5-6	3.269.061,68	883.575,00	4.152.636,68
Totale parte entrata	4.758.023,94	1.181.743,65	5.939.767,59
spese investimenti	4.618.023,94	1.284.560,00	5.902.583,94
Totale parte spesa	4.618.023,94	1.284.560,00	5.902.583,94
differenza	140.000,00	-102.816,35	37.183,65
oneri applicati	-150.000,00	90.000,00	-60.000,00
entrate correnti a investimento	10.000,00	12.816,35	22.816,35
totale	0,00	0,00	0,00

L'avanzo di bilancio di parte corrente di 22.816,35 euro per 10.000 euro è destinato all'incremento del patrimonio librario e per 12.816,35 euro al finanziamento di altri investimenti.

sull'annualità 2019 è il seguente:

PARTE CORRENTE 2019	Previsione dopo var 7	Assestamento	Previsione assestata
avanzo	0,00		0,00
FPV parte corrente	0,00		0,00
entrate correnti (1,2,3)	9.698.986,00	33.510,00	9.732.496,00
Totale parte entrata	9.698.986,00	33.510,00	9.732.496,00
spese correnti	9.681.461,00	33.510,00	9.714.971,00
quote capitale mutui	107.525,00		107.525,00
Totale parte spesa	9.788.986,00	33.510,00	9.822.496,00
differenza	-90.000,00	0,00	-90.000,00
oneri applicati	100.000,00		100.000,00
entrate correnti a investimento	-10.000,00		-10.000,00
totale	0,00	0,00	0,00

PARTE CAPITALE 2019	Previsione dopo var 7	Assestamento	Previsione assestata
avanzo			0,00
FPV investimenti			0,00
entrate titolo 4-5-6	1.207.897,00		1.207.897,00
Totale parte entrata	1.207.897,00	0,00	1.207.897,00
spese investimenti	1.117.897,00		1.117.897,00
Totale parte spesa	1.117.897,00	0,00	1.117.897,00
differenza	90.000,00	0,00	90.000,00
oneri applicati	-100.000,00		-100.000,00
entrate correnti a investimento	10.000,00		10.000,00
totale	0,00	0,00	0,00

L'avanzo di bilancio di parte corrente di 10.000 euro è destinato all'incremento del patrimonio librario.

sull'annualità 2020 è il seguente:

PARTE CORRENTE 2020	Previsione dopo var 7	Assestamento	Previsione assestata
avanzo	0,00		0,00
FPV parte corrente	0,00		0,00
entrate correnti (1,2,3)	9.624.656,00	32.210,00	9.656.866,00
Totale parte entrata	9.624.656,00	32.210,00	9.656.866,00
spese correnti	9.604.365,00	32.210,00	9.636.575,00
quote capitale mutui	110.291,00		110.291,00
Totale parte spesa	9.714.656,00	32.210,00	9.746.866,00
differenza	-90.000,00	0,00	-90.000,00
oneri applicati	100.000,00		100.000,00
entrate correnti a investimento	-10.000,00		-10.000,00
totale	0,00	0,00	0,00

PARTE CAPITALE 2020	Previsione dopo var 7	Assestamento	Previsione assestata
avanzo			0,00
FPV investimenti			0,00
entrate titolo 4-5-6	1.011.959,00		1.011.959,00
Totale parte entrata	1.011.959,00	0,00	1.011.959,00
spese investimenti	921.959,00		921.959,00
Totale parte spesa	921.959,00	0,00	921.959,00
differenza	90.000,00	0,00	90.000,00
oneri applicati	-100.000,00		-100.000,00
entrate correnti a investimento	10.000,00		10.000,00
totale	0,00	0,00	0,00

L'avanzo di bilancio di parte corrente di 10.000 euro è destinato all'incremento del patrimonio librario.

A seguito delle variazioni effettuate, viene garantito un saldo di cassa non negativo, con un saldo di cassa previsto a fine esercizio così determinato:

Fondo di cassa al 1° gennaio (+):	4.110.394,29
Incassi previsti nell'esercizio (+):	20.056.642,63
Pagamenti previsti nell'esercizio (-):	19.228.598,09
Fondo di cassa previsto al 31 dicembre:	4.938.438,83

Avanzo

A seguito dell'adeguamento dell'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di equilibri si procede a svincolare la necessaria quota dell'avanzo di amministrazione pari a 54.136,24 euro.

	Avanzo 2017	FCDE assest.	Avanzo 2017 con assest.
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.277.352,97	-54.136,24	1.223.216,73
Fondo contenzioso	28.492,92		28.492,92
F.do rischi passività potenziali rimborso tributi	48.682,60		48.682,60
F.do rischi passività potenziali spese legali	22.063,52		22.063,52
F.do rischi passività potenziali tutela legale	16.000,00		16.000,00
F.do rischi passività potenziali franchigie assicurative	13.224,15		13.224,15
F.do per spese di personale	29.300,00		29.300,00
F.do per indennità fine mandato sindaco	10.278,34		10.278,34
F.do per incentivo acquisto beni strumentali	922,42		922,42
Totale parte accantonata	1.446.316,92	-54.136,24	1.392.180,68
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (debito)	25.480,07		25.480,07
Vincoli derivanti da trasferimenti	500,00		500,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00		0,00
Altri vincoli - intervento area casello	500.261,87		500.261,87
Totale parte vincolata	526.241,94	0,00	526.241,94
Parte destinata agli investimenti	98.754,75		98.754,75
Parte disponibile	1.498.114,93	54.136,24	1.552.251,17
totale	3.569.428,54	0,00	3.569.428,54

L'utilizzo dell'avanzo 2017 così rideterminato risulta essere il seguente:

	Avanzo 2017 con assest.	Quota applicata in sede di previsione	Assest.	Quota applicata	Quota non applicata
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.223.216,73			0,00	1.223.216,73
Fondo contenzioso	28.492,92			0,00	28.492,92
F.do rischi passività potenziali rimborso tributi	48.682,60		5.000,00	5.000,00	43.682,60
F.do rischi passività potenziali spese legali	22.063,52			0,00	22.063,52
F.do rischi passività potenziali tutela legale	16.000,00			0,00	16.000,00
F.do rischi passività potenziali franchigie assicurative	13.224,15		10.000,00	10.000,00	3.224,15
F.do per spese di personale	29.300,00		23.155,00	23.155,00	6.145,00
F.do per indennità fine mandato sindaco	10.278,34			0,00	10.278,34
F.do per incentivo acquisto beni strumentali	922,42			0,00	922,42
Totale parte accantonata	1.392.180,68	0,00	38.155,00	38.155,00	1.354.025,68
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (debito)	25.480,07			0,00	25.480,07
Vincoli derivanti da trasferimenti	500,00		500,00	500,00	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00			0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00			0,00	0,00
Altri vincoli - intervento area casello	500.261,87	482.000,00		482.000,00	18.261,87
Totale parte vincolata	526.241,94	482.000,00	500,00	482.500,00	43.741,94
Parte destinata agli investimenti	98.754,75		98.754,75	98.754,75	0,00
Parte disponibile	1.552.251,17		308.464,75	308.464,75	1.243.786,42
totale	3.569.428,54	482.000,00	445.874,50	927.874,50	2.641.554,04

Equilibrio di bilancio di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 (pareggio di bilancio)

Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica i comuni devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (tutte le entrate escluse quelle al titolo 6, accensione di prestiti, ed il titolo 9, entrate per conto terzi e partite di giro) e le spese finali (tutte le spese escluse quelle al titolo 4, rimborso di prestiti, ed il titolo 7, uscite per conto terzi e partite di giro). Costituisce un valore positivo per il calcolo del pareggio di bilancio la restituzione all'Ente degli spazi ceduti negli anni precedenti nell'ambito del patto regionale orizzontale.

Anche dopo la proposta di variazione di assestamento al bilancio di previsione 2018-2020 il saldo di finanza pubblica assestato è rispettato sul triennio come risulta dal prospetto di verifica.

PAREGGIO	2018	2019	2020
fpv corrente	160.533,73	0,00	0,00
fpv investimenti	1.006.962,26	0,00	0,00
Entrate tributarie	7.026.505,00	7.080.026,00	7.000.226,00
Trasferimenti correnti	496.565,00	406.515,00	414.685,00
Entrate extra-tributarie	2.251.781,20	2.245.955,00	2.241.955,00
Entrate in conto capitale	4.152.636,68	807.897,00	1.011.959,00
Entrate da riduzione attività fin.	0,00	0,00	0,00
spazi 2016	250.000,00	0,00	0,00
spazi 2017	8.000,00	9.000,00	0,00
spazi 2018	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	-9.962.209,43	-9.714.971,00	-9.636.575,00
fcde	436.250,00	471.600,00	469.850,00
fine m.to sindaco	2.640,00	1.600,00	2.640,00
Spese investimento	-5.902.583,94	-1.117.897,00	-921.959,00
10% alien + capitolo cessioni	91.000,00	33.000,00	52.000,00
cessioni (peggioramento)	-16.000,00	-11.000,00	-12.000,00
EQUILIBRIO	2.080,50	211.725,00	622.781,00

Gestione residui

I residui attivi e passivi conservati al 1° gennaio 2018 e la successiva evoluzione viene qui così riassunta:

Gestione dei residui attivi

Residui attivi al 01.01.2018	€ 2.922.159,96
Residui attivi al 17.05.2018	€ 2.090.112,18
Residui riscossi alla data del 17/05/2017 *	€ 832.081,10
Percentuale smaltimento residui attivi pari a 28,48%	

Gestione dei residui passivi

Residui passivi al 01.01.2018	€ 2.295.629,72
Residui passivi al 17.05.2018	€ 1.111.841,67
Pagamenti su residui alla data del 17/05/2018 *	€ 1.183.788,05
Percentuale smaltimento residui passivi 51,57%	

(* non sono compresi gli importi in corso di regolarizzazione)

Entrate e spese per conto di terzi e partite di giro

Alla data del 17 maggio 2018 nell'entrate e spese per conto di terzi e nelle partite di giro gli accertamenti d'entrata conservano l'equivalenza con gli impegni di spesa, per un importo complessivo di 920.722,00 euro, mentre i residui attivi ancora da riscuotere ammontano a 10,63 euro e i residui passivi da pagare a 95.364,07 euro.

Pluriennale				
		2018	2019	2020
Stanziamiento competenza	€	1.325.000,00	1.325.000,00	1.325.000,00
Variazioni	€	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Assestato	€	1.345.000,00	1.345.000,00	1.345.000,00
Assestato competenza	€	1.345.000,00	1.345.000,00	1.345.000,00
Disp. accertare	€	920.722,00	0	0
Economie (FP-DC)	€	0	0	0
Disp_Imp_Acc	€	424.278,00	1.345.000,00	1.345.000,00

Pluriennale				
		2018	2019	2020
Stanziamiento competenza	€	1.325.000,00	1.325.000,00	1.325.000,00
Variazioni	€	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Assestato	€	1.345.000,00	1.345.000,00	1.345.000,00
Fondo pluriennale vincolato	€	0	0	0
Variazioni	€	0	0	0
Assestato	€	0	0	0
Assestato Totale	€	1.345.000,00	1.345.000,00	1.345.000,00
Assestato competenza	€	1.345.000,00	1.345.000,00	1.345.000,00
Impegnato	€	920.722,00	0	0
Economie (FP-DC)	€	0	0	0
Disp. impegnare	€	424.278,00	1.345.000,00	1.345.000,00

Debiti fuori di bilancio - insussistenza

Si è verificato che non esistono debiti fuori bilancio come risulta da apposita dichiarazione a firma dei responsabili dei settori dell'Ente.

Tutto ciò premesso, considerato che gli equilibri su cui ci si è basati nel predisporre il bilancio di previsione 2018- 2020 sono confermati, il sottoscritto Bruno Bertolani, responsabile territoriale del Settore servizi finanziari, visto l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

ATTESTA

che il Bilancio di Previsione 2018-2020 e la relativa gestione, sia della parte competenza che della parte residui che della parte cassa, permane in equilibrio.

Settore Servizi Finanziari dell'Unione delle
Terre d'argine delegato per la gestione del
bilancio del Comune di Campogalliano
Il responsabile territoriale
f.to Bruno Bertolani